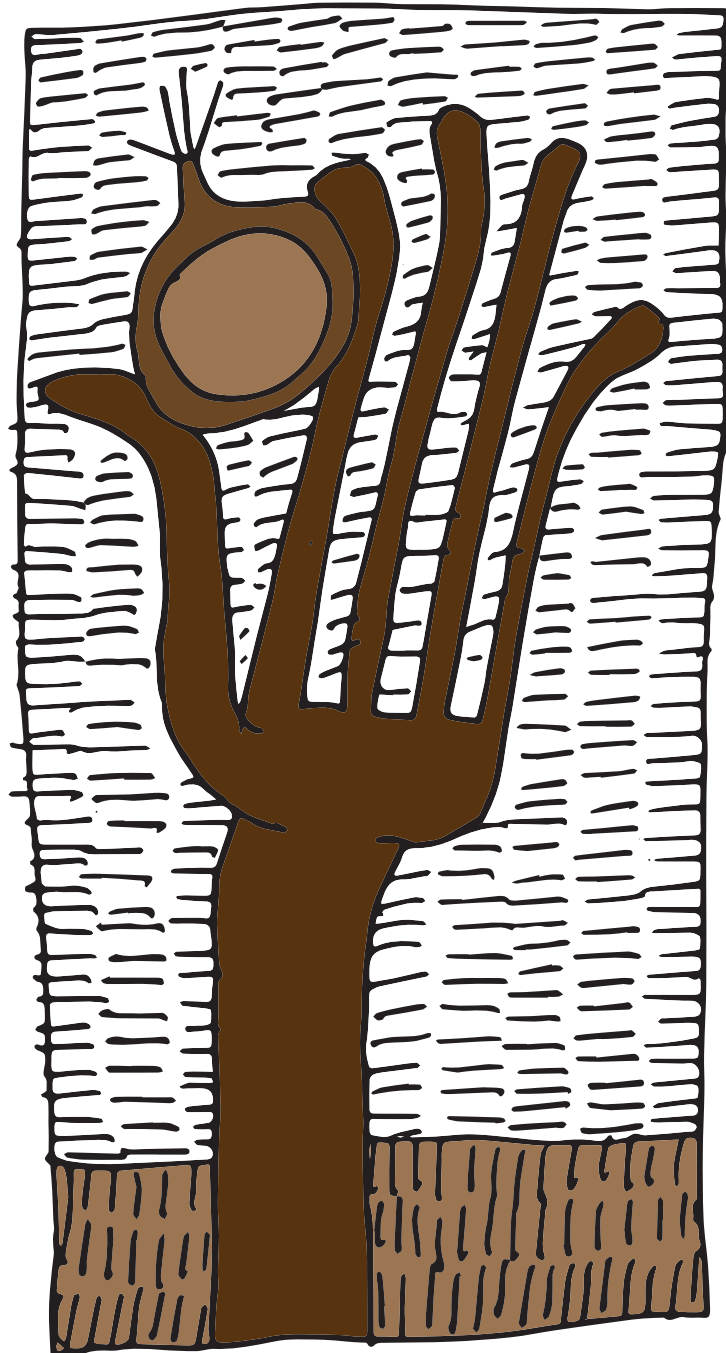


il castagno

Associazione dei castanicoltori della Svizzera italiana

info | autunno 2018



Il castagno da frutto

non è una specie selvatica

Ritenuta a torto una pianta forestale e quindi resistente, spesso le giovani piantine di castagno acquistate non sono curate a dovere causandone la loro morte. Delle oltre 30'000 piantine vendute dal vivaio cantonale di Lattecaldo negli ultimi vent'anni non è dato di sapere quante sono ancora vive, ma probabilmente la cifra s'aggira attorno al 10%.

Cancro corticale del castagno, mal dell'inchiostro, cinipide, fersa, sono solo alcune delle malattie che attaccano questa specie.

Se si vogliono raggiungere dei risultati migliori, portando con successo nuovi castagni da frutto alle generazioni future, è necessario un cambio di paradigma: il castagno va curato fin dal primo giorno dopo l'acquisto!

Presso il vivaio cantonale di Lattecaldo, che ha rivisto il metodo d'innesto e le prime cure per ottenere migliori risultati, è possibile acquistare giovani piantine di 2 anni, alte ca. 2.0 m, in vaso da 11 litri.

Grazie al fatto di averli in vaso è possibile piantarli a settembre, quando è ancora sufficientemente caldo per questa specie che necessita di sole, ma non più così secco e torrido come in luglio o in agosto.

La piantina avrà così sufficiente tempo per climatizzarsi ed essere pronta in primavera per svilupparsi al meglio ed affrontare le avversità.

Affinché ciò avvenga è importante però considerare le seguenti 10 regole d'oro:

1. La buca deve essere di dimensioni 50 x 50 cm con una profondità di ca. 60 cm. Per favorire le micorrizie, molto importanti per il buon sviluppo della piantina, è consigliabile riempire la buca con buona terra nera proveniente da boschi di castagno.

2. Prima di piantare l'individuo è opportuno posizionare il palo tutore, componente fondamentale in quanto non permette alla giovane pianta di muoversi lasciando pericolosi spazi tra le radici e la terra.

3. È importante prestare la massima attenzione a piantare l'individuo all'altezza giusta, ossia dove c'è il colletto, la zona di passaggio fra il fusto e la radice. Spesso si tende a piantare troppo in basso favorendo l'insorgere di patologie, quali il marciume.

4. Gli alberi devono essere protetti. Cervi, caprioli, capre, taglio dell'erba, possono danneggiare fortemente le piantine e favorire l'attacco del cancro corticale causato da un fungo. La protezione non deve però essere da impedimento alla cura della piantina; è pertanto necessario prevedere una facile e comoda apertura.

5. Come le altre specie da frutto, il castagno necessita nei suoi primi anni d'acqua: oltre alla creazione di una vaschetta attorno alla piantina per captare l'acqua piovana è necessario provvedere nei periodi più siccitosi a dargli sufficiente acqua.

6. Secondo le nuove tecniche il tronco viene pitturato di bianco con una pittura traspirante che non sia però calcina. Questo permette di ridurre colpi di sole e la penetrazione di spore di funghi.

7. Con le potature si cerca di far sviluppare in altezza la pianta, portandola ad avere un tronco di ca. 2.0 m; più la chioma sarà alta dal terreno meno dovrebbe subire attacchi fungini. L'ideale è procedere con la potatura anche semplicemente a mano dei giovani ricacci a primavera favorendo uno

dei tre rametti che la pianta annualmente produce ed eliminando nuovi rami laterali al di sotto dei 2.0 m. Le foglie presenti lungo il tronco vanno invece mantenute per favorire la fotosintesi e quindi energia per l'individuo. Fino a poco tempo fa si cercava d'evitare potature per paura di infezioni fungine del cancro corticale. Piante piccole e deboli però hanno poche possibilità di sopravvivenza e se le potature sono realizzate precocemente la cicatrizzazione è molto rapida. Oltre a ciò secondo le nuove ricerche, realizzare le potature in primavera permette alla pianta di cicatrizzare meglio e la stessa pianta produce delle sostanze protettive.

8. Alle ferite e ai tagli non è consigliato apporre del mastice, permettendo così alla pianta di meglio cicatrizzare.

9. La piantina andrà concimata nei primi anni utilizzando del compost maturo coperto da foglie di castagno e rametti.

10. Almeno due volte all'anno dovrà essere estirpata l'erba che cresce attorno alla piantina, riducendo così anche il rischio d'infezioni fungine, e una leggera zappettatura è auspicabile.



Selve castanili

e centro didattico Nosal-Rolet

Dal 1996 l'Ufficio foreste e pericoli naturali dei Grigioni, il Comune di Soazza in collaborazione con il Fondo Svizzero per il Paesaggio e i proprietari dei terreni hanno eseguito diversi recuperi paesaggistici. Si tratta in particolare del recupero di selve castanili e prati secchi.

Le selve castanili sono un elemento tipico del paesaggio sudalpino ed esercitano un'importante funzione ricreativa ed ecologica. Tipici a Soazza sono l'alta concentrazione di castagni pluricentenari e la notevole biodiversità.

Dal 2007 si sono aggiunti interventi di recupero dei terreni terrazzati con muri a secco finanziati, tra l'altro, dall'Ufficio natura e ambiente e la valorizzazione agricola-ecologica dei terreni recuperati tramite il progetto d'interconnessione.

Per garantire la continuità di queste strutture agro-forestali e per valorizzare complessivamente il paesaggio, dal 2008 è attiva la Fondazione Paesaggio Mont Grand.

La creazione della Fondazione è stata approvata dall'Assemblea del Comune di

Soazza nel novembre 2005 con i seguenti obiettivi fissati negli statuti:

- la manutenzione dei terreni agricoli e agro-forestali del Mont Grand
- la promozione di studi e ricerche sugli aspetti naturalistici, paesaggistici e culturali degli insediamenti montani del Mont Grand
- la valorizzazione degli edifici degni di conservazione, in particolare tramite l'elaborazione di un concetto dei criteri edilizi per la manutenzione degli edifici
- la promozione e la gestione a scopo didattico e turistico del Mont Grand e di altri elementi architettonici o paesaggistici degni di conservazione sul territorio del Comune di Soazza.

La Fondazione è gestita dal Consiglio di Fondazione composto dal presidente Bruno Rizzi, dal segretario e cassiere Luca Plozza, da Michael Dipner e dai rappresentanti del comune politico di Soazza (Ennio Mufatti) e patriziale (Athos Gattoni).

I primi concreti progetti realizzati dalla Fondazione sono stati la costruzione del centro didattico ed il progetto di ripristino muri a secco Drin-Molineda.

Uno strumento scelto dalla Fondazione per poter realizzare gli obiettivi è la costruzione del Centro didattico Nosal-Rolet.

Dal 1. gennaio 2013 è attivo il centro che accoglie e offre alloggio a gruppi di apprendisti, di volontari, di studenti e di appartenenti al Servizio civile che si occupano, nei campi estivi di lavoro volontario, del ripristino e della manutenzione dei terreni e dei sentieri. Offre altresì la possibilità a ricercatori, a docenti e studenti di trascorrere giornate di studio in un ambiente naturale e testimone della cultura rurale che ha caratterizzato per secoli le nostre valli alpine.

Sui ruderi di un'antica cascina (nella quale un tempo si cucinava e si lavorava il latte) si è costruito un monocale per sistemarvi la cucina. L'antica stalla, restaurata, contiene ora una sala, il refettorio e, al pianterreno, i servizi igienici con le docce.

Un centinaio di metri più a nord si è ristrutturata un'antica stalla che contiene i dormitori per 22 persone e un servizio igienico.

Il Centro didattico può essere raggiunto a piedi dalla fermata dell'autopostale di Soazza presso il Centro Culturale seguendo il sentiero natura e cultura.

Info: www.fondazionemontgrand.ch



Raccolta centralizzata delle castagne ticinesi 2018

Da venerdì 21 settembre a mercoledì 24 ottobre 2018

Per raccolte prima del 21.9.17 e info annunciarsi tel. 079 579 61 60 / 079 204 69 90

Attenzione: Le castagne di classe "grandi" saranno pagate al prezzo pieno solo a Cadenazzo e Stabio

Località	Giorno	Orario	Castagne Piccole	Castagne Grandi
CADENAZZO Piazzale FELA Centro STSS	Lunedì	14.00 – 15.30	1.50 Fr./kg	3.00 Fr./kg
	Mercoledì	14.00 – 15.30		
	Venerdì	14.00 – 15.30		
STABIO Magazzino TIOR/FOFT	Lunedì	10.15-11.15	1.50 Fr./kg	3.00 Fr./kg
	Mercoledì	10.15-11.15		
	Venerdì	10.15-11.15		
MUZZANO FruVerCo, via Mondino 12	Lunedì	10.15-11.15	1.50 Fr./kg	1.50 Fr./kg
	Mercoledì	10.15-11.15		
	Venerdì	10.15-11.15		
BIASCA Ex Arsenale	Martedì	10.15-11.15	1.50 Fr./kg	1.50 Fr./kg
	Giovedì	10.15-11.15		

Classe	Peso	Utilizzo	<p>La presenza di castagne di piccole dimensioni o piatte nella categoria castagne grandi ha come conseguenza il ritiro alla classe di prezzo inferiore !</p> <p>Castagne non fresche o secche, non saranno ritirate!</p>
Piccole	Peso castagna singola < 13 g Peso 10 castagne < 130 g	Essiccazione Trasformazione	
Grandi	Peso castagna singola ≥ 13 g Peso 10 castagne ≥ 130 g	Mercato fresco	

Cosa bisogna fare!

- Non raccogliere castagne ammuffite o con evidenti segni di vermi.
- Raccogliere sia le castagne piccole che grosse in un unico sacco.
- Se si consegnano castagne grosse queste devono essere veramente ben scelte (più di 13 g l'una).
- Consegnare al più presto le castagne presso un centro di raccolta.

Cosa NON si deve fare!

- Raccogliere le castagne in selve gestite senza il permesso del proprietario.
- Mettere in acqua le castagne per più ore o giorni oppure lasciarle al sole e al vento.
- Tardare a consegnare le castagne.
- Conservare le castagne in contenitori ermetici che non traspirano (es. sacco dei rifiuti).

Vi rammentiamo che per valorizzare questo prodotto del nostro territorio anche le castagne piccole sono ben accette!

Agenda eventi 2018

15 09	Ghirone	Pentathlon del boscaiolo	www.pentathlon.ch
29 09 21 10	Bregaglia	Festival della castagna	www.bregaglia.ch
07 10	Sonogno	Mercatino con castagnata	
12-14 10	Vaglio	Festa della mela	www.capriascambiente.ch
13 10	Ascona	Sagra delle castagne	www.ascona-locarno.ch
13 10	Morcote	Castagnata	
13 10	Loreto (Lugano)	Castagne e panna	
14 10	Morbio inferiore	Sagra della castagna	www.provalledimuggio.ch
14 10	Vezio	Carico della grà	
14 10	Roveredo GR	Festa del Arbol	www.moesano.graubuenden.ch
14 10	Brè	Castagnata e mercatino	
14-15 10	Sonvico	Carico della grà	www.amicideltorchio.ch
18 10	Moghegno	Carico della grà	www.castagne.ch
19-20-21 10	Giubiasco	Saperi e sapori	www.sapori-saperi.ch
21 10 2-3 11	Sonvico	La castagna in cucina	www.amicideltorchio.ch
21 10 2-3 11	Riva San Vitale	Castagnata	
28 10	Greppen	Chestene Chilbi	www.kastanien.net
28-29-30 10	Mendrisio	Sagra del borgo	www.mendrisio.ch
03 11	Sonvico	Battitura delle castagne	www.amicideltorchio.ch
15 11	Sonvico	Documentario: Il castagno, nostro albero della vita	www.amicideltorchio.ch

Un nuovo stand espositivo gratuito a chi ne farà richiesta!

L'associazione dei Castanicoltori della Svizzera italiana ha da poco realizzato uno stand informativo inerente la tematica della castagna composto da 9 "roll-up" (espositori avvolgibili). Questo sistema rispetto ai classici pannelli informativi è più funzionale, comodo da portare, di facile montaggio, robusto e resistente, adatto ad essere esposto in qualunque luogo.

La mostra è composta da 9 temi:

- 1. Origine e diffusione della castanicoltura**
- 2. I caratteri distintivi dell'albero di castagno**
- 3. La varietà di forme del frutto**
- 4. La selva castanile**
- 5. La scelta delle varietà di castagne**
- 6. La differenza tra castagne e marroni**
- 7. Le varietà locali di castagne**
- 8. Il progetto di conservazione delle antiche varietà locali**
- 9. La presentazione dell'associazione castanicoltori**

Spesso le scuole trattano il tema del castagno; la mostra può essere uno strumento in conclusione del percorso didattico. Anche nel caso di manifestazioni territoriali, organizzate da Comuni o Patriziati, può essere interessante esporla. Chiunque fosse interessato a richiederla gratuitamente può contattare il segretariato dell'associazione (vedi sotto).

Un'associazione per tutti gli amanti del castagno

Associazione dei castanicoltori
della Svizzera italiana
cp 14, 6947 Vaglio
tel. 076 221 22 98
associazione.castanicoltori@gmail.com

aderisci
anche tu!

- valorizziamo il castagno e la castagna nella Svizzera italiana
- sosteniamo, promuoviamo e organizziamo delle manifestazioni per far conoscere la storia, la cultura, i metodi di coltivazione, il consumo e lo smercio della castagna e del castagno
- collaboriamo nell'organizzazione della raccolta annuale delle castagne



Fiera di Greppen

Il **28 ottobre 2018** si terrà a **Greppen** la **21. edizione della "Chestene-Chilbi"**, l'unica fiera inerente la castagna della Svizzera tedesca.

La nostra associazione è stata chiamata a rappresentare il Canton Ticino in qualità d'ospite d'onore: un'occasione unica per fare conoscere i prodotti e le peculiarità del nostro Cantone.